



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE RISORSE
UMANE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, recante: “Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59, recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero della salute”;

VISTO il decreto del Ministro della salute dell’8 aprile 2015, concernente la individuazione degli uffici centrali e periferici e degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della salute, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell’11 giugno 2015, n. 133;

VISTA la legge 18 febbraio 1989, n. 56, recante: “Ordinamento della professione di psicologo” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 11 gennaio 2018, n.3 recante: “Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute”;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020 n. 104, recante: “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;

VISTO in particolare l’art. 29-ter, comma 2, del citato decreto-legge n. 104 del 2020, che prevede che “Al fine di efficientare i servizi di salute mentale operanti nelle comunità locali e di garantire il benessere psicologico individuale e collettivo in considerazione della crisi psico-sociale determinata dall'eccezionale situazione causata dall'epidemia da SARS-COV-2, il Ministero della salute, d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, emana le linee d'indirizzo finalizzate all'adozione, da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, di un protocollo uniforme sull'intero territorio nazionale che definisca le buone pratiche di salute mentale di comunità e per la tutela delle fragilità psico-sociali (...).”;

VISTO il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante: “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176;

VISTO in particolare l’art. 20-bis, comma 1, del citato decreto-legge n.137 del 2020, che prevede che “Al fine di garantire la salute e il benessere psicologico individuale e collettivo nell'eccezionale situazione causata dall'epidemia da COVID-19 e di assicurare le prestazioni

psicologiche, anche domiciliari, ai cittadini e agli operatori sanitari, di ottimizzare e razionalizzare le risorse professionali degli psicologi dipendenti e convenzionati nonché di garantire le attività previste dai livelli essenziali di assistenza (LEA) ai fini dell'applicazione della direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 giugno 2006, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 200 del 29 agosto 2006, le aziende sanitarie e gli altri enti del Servizio sanitario nazionale possono organizzare l'attività degli psicologi in un'unica funzione aziendale”;

VISTO il documento con il quale il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi - CNOP ha proposto la costituzione di un tavolo di lavoro per la psicologia, con la finalità di definire le modalità per attuare gli obiettivi assegnati alla professione psicologica e psicoterapica dalla normativa vigente;

CONSIDERATA pertanto, l'esigenza di istituire il predetto tavolo per le finalità suindicate, con la partecipazione, oltre ai rappresentanti della Direzione generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del SSN, di due rappresentanti del Consiglio nazionale dell'ordine degli psicologi CNOP, tre rappresentanti della Consulta delle società scientifiche della psicologia, un rappresentante dell'Istituto superiore di sanità - ISS, tre rappresentanti delle Regioni, un rappresentante della Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali – AGENAS, un rappresentante della Direzione generale della prevenzione sanitaria e un rappresentante della Direzione generale della programmazione sanitaria;

ACQUISITE dalle Direzioni generali e dagli enti interessati le designazioni dei propri rappresentanti;

DECRETA

Articolo 1 *(Istituzione)*

1. Per le motivazioni di cui in premessa, è istituito presso la Direzione generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del SSN del Ministero della salute il tavolo di lavoro per la psicologia.

Articolo 2 *(Composizione)*

1. Il tavolo è composto come segue:

Dott.ssa Rossana Ugenti, Direttore generale della Direzione generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del SSN, con funzioni di coordinatore;

Dott.ssa Cristina Rinaldi, Direttore dell'Ufficio 5 della Direzione generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del SSN;

Dott. Francesco Gilardi, Dirigente sanitario della Direzione generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del SSN;

Prof. David Lazzari, Presidente del Consiglio Nazionale Ordine Psicologi (CNOP);

Dott. Francesco Saverio Proia, Consulente presso il CNOP;

Prof. Santo di Nuovo, Presidente dell'Associazione italiana di psicologia (AIP);

Dott. Mario Sellini, Presidente dell'Associazione Unitaria Psicologi Italiani (FormAupi);

Dott. Guido Rocca, Vicepresidente della Società Italiana di Psicologia dei Servizi Ospedalieri e Territoriali (SIPSOT);

Dott.ssa Antonella Gigantesco, Ricercatrice presso Istituto superiore di sanità (ISS);

Dott.ssa Lorena Martini, Dirigente presso l’Agenzia nazionale dei servizi sanitari regionali (Agenas);

Dott. Roberto Ravera, Dirigente psicologo - psicoterapeuta presso ASL Regione Liguria;

Dott.ssa Antonella Micheletti, Dirigente psicologo – psicoterapeuta presso ASL Regione Umbria;

Dott.ssa Elena Bravi, Dirigente psicologo – psicoterapeuta presso ASL Regione Veneto;

Dott.ssa Maria Assunta Giannini, Direttore dell’Ufficio 6 della Direzione generale della prevenzione sanitaria;

Dott.ssa Caterina Bianchi, Dirigente sanitario presso la Direzione generale della prevenzione sanitaria;

Dott. Giuseppe Salamina, Dirigente sanitario presso la Direzione generale della prevenzione sanitaria;

Dott.ssa Roberta Cappelluti, in rappresentanza della Direzione generale della programmazione.

Le funzioni di segreteria sono svolte dalla Dott.ssa Silvana Ceccamea, funzionario giuridico del Ministero della salute, in servizio presso l’Ufficio 5 della Direzione generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del SSN.

Articolo 3 *(Oneri finanziari)*

1. La partecipazione dei componenti al tavolo di lavoro non dà diritto alla corresponsione di gettoni di presenza, compensi, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.
2. Dal presente decreto non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

Il presente decreto è trasmesso all’Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero della salute.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Rossana Ugenti)